



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

MANLIO ROSSI-DORIA

AVELLINO

Via Filippo Visconti

CM: AVRH04000X - CF: 92035900643

e-mail: AVRH04000X@istruzione.it - PEC: AVRH04000X@PEC.istruzione.it

sito web: alberghierorossidoria.edu.it - Tel. 0825 781817 - Fax 0825 1643142



alberghierorossidoria.edu.it



IPSSCOA Manlio Rossi Doria



IPSSCOA.rossidoria



PIANO DI EMERGENZA RISCHIO BIOLOGICO (Fase 2)

relazione gestione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

ALLEGATO B

Dirigente Scolastico

RSPP

Maria Teresa Cipriano

ing. Alberto Pisano

Medico Competente

RLS

SOMMARIO

EMERGENZA SANITARIA	3
RISCHIO BIOLOGICO da Covid 19 – Informativa preliminare	3
Misure indispensabili ma non sufficienti a prevenire il rischio biologico nel nostro ISTITUTO SCOLASTICO	3
1. Informativa	3
2. Modalità di ingresso a Scuola.....	4
3. Le precauzioni igieniche.....	4
4. Le imprese fornitrici	4
5. Pulizia e sanificazione	4
6. La distanza di sicurezza	4
7. Gestione di una persona sintomatica	4
EMERGENZA BIOLOGICA Covid – 19 – CANTIERE IN ESECUZIONE NEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA VISCONTI	5
1. Informazioni per il cantiere in esecuzione nel plesso scolastico.....	5
2. Modalità di ingresso in cantiere	5
3. Le precauzioni igieniche.....	5
4. Le imprese fornitrici e subappaltatrici	5
5. Pulizia e sanificazione	6
6. La distanza di sicurezza	6
7. Gestione di una persona sintomatica	6

EMERGENZA SANITARIA

RISCHIO BIOLOGICO da COVID_19 – Informativa preliminare

Come già analizzato nel documento di valutazione del rischio specifico (Allegato A) al quale si rimanda per le informative di dettaglio, il coronavirus sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie. Dalla prima metà del mese di febbraio l'epidemia legata alla diffusione di questo nuovo virus, si è propagata velocemente dalla Cina all'Europa dilagando velocemente nel nostro paese. Le autorità con una serie di DPCM ha gradualmente imposto una serie di misure restrittive, che hanno portato fino alla definitiva chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale. Ad oggi in base allo scenario attuale non è possibile stabilire la data di riapertura degli istituti scolastici. Il presente documento vuole quindi, essere una prima analisi di gestione dell'epidemia, nell'ipotesi ancora remota di un'apertura graduale dell'Istituto Scolastico.

Il rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del coronavirus non rientra all'interno dell'organizzazione scolastica, in relazione all'espletamento delle mansioni specifiche. Il presente piano vuole quindi essere uno strumento di facile applicazione non appena le condizioni permettano alle autorità competenti di comunicare una parziale riapertura le istituzioni scolastiche (**cosiddetta Fase 2**).

Misure indispensabili ma non sufficienti a prevenire il rischio biologico nel nostro ISTITUTO SCOLASTICO

1. Informativa

- Il datore di lavoro deve informare i dipendenti in merito alle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali. Tra gli strumenti da utilizzare, l'affissione all'ingresso della scuola e nei luoghi maggiormente frequentati di cartelli che segnalino le corrette modalità di comportamento. Le informative possono essere eseguite anche ricorrendo a dépliant o con indicazioni grafiche.
- Chiunque abbia i seguenti sintomi: naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere, deve rimanere a casa e comunicare tale stato al medico competente e all'istituto scolastico. Si ricorda che la Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:
 - la saliva, tossendo e starnutendo;
 - contatti diretti personali;
 - le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.
 - Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.
- Tra le informazioni da passare a tutti coloro che entrano a scuola anche l'obbligo di restare a casa se la temperatura corporea è superiore a 37,5°. In tal caso, è necessario "chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o numero 112)".
- Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare preventivamente il personale, "della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS".

2. Modalità di ingresso a Scuola

Al personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, sarà effettuato il controllo della temperatura corporea. "Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tali condizioni, saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine (maschera facciale filtrante FFP2 / FFP3 marchiata EN 149, per uso personale), e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso o in altro presidio sanitario. Dovranno contattare, invece, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni". Per le persone prive di sintomi l'ingresso a scuola è consentito esclusivamente con l'impiego di mascherine chirurgiche e guanti in lattice.

3. Le precauzioni igieniche

Il primo passo da compiere è una corretta igiene delle mani. La scuola dovrà fornire tutti gli strumenti idonei (detergenti, liquidi...) per lo svolgimento idoneo del compito. "E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica. Se non presenti, acqua e sapone. Le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l'ingresso della scuola o in prossimità dell'ingresso di spazi comuni".

4. Le imprese fornitrici

Per l'accesso di fornitori esterni, bisogna individuare procedure di ingresso, transito e uscita, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale già presente a scuola o negli uffici coinvolti. A tal proposito, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina anche per l'eventuale scambio di documentazione. Per tutto il personale esterno, bisognerà installare servizi igienici dedicati, con il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente. Infine, va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori.

5. Pulizia e sanificazione

E' evidente che la scuola dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti chiusi. Ma non solo: stessa profilassi dovrà essere eseguita per le parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e per le postazioni di lavoro fisse. nel caso di presenza di una persona con Covid-19 la scuola procede alla "pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione". L'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

6. La distanza di sicurezza

Oltre all'utilizzo obbligatorio di mascherine, è fondamentale rispettare la distanza di almeno un metro durante l'attività lavorativa. Evitare, dunque, assembramenti nei locali, refettori, locali di ricovero e di riposo o spazi comuni (aula magna). Per quanto concerne la gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti, vanno favoriti orari scaglionati proprio per evitare i contatti negli spazi comuni.

7. Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale o tramite l'addetto al primo soccorso. Successivamente, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti nei locali della scuola fino ad indicazioni delle autorità competenti. La scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19. "La scuola collabora con le autorità sanitarie per la definizione

degli eventuali 'contatti stretti' di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena". Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'istituto. Il Responsabile dell'infortunato deve redigere il modulo di "COMUNICAZIONE PERSONA SINTOMATICA". Tale modulo permetterà una successiva analisi dettagliata delle misure che le competenti autorità sanitarie vorranno prendere.

EMERGENZA BIOLOGICA COVID_19 – CANTIERE IN ESECUZIONE NEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA VISCONTI

1. Informazioni per il cantiere in esecuzione nel plesso scolastico

Il datore di lavoro deve informare i dipendenti in merito alle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali. Tra gli strumenti da utilizzare, l'affissione all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati di cartelli che segnalino le corrette modalità di comportamento. In caso di lavoratori stranieri che non comprendono la lingua italiana, i titolari devono materiale nella loro lingua madre o ricorrere a dépliant informativi con indicazioni grafiche. I lavoratori autonomi dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere. Tra le informazioni da passare a tutti coloro che entrano in cantiere, anche l'obbligo di restare a casa se la temperatura corporea è superiore a 37,5°. In tal caso, è necessario "chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o numero 112)".

2. Modalità di ingresso in cantiere

Al personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro o nel cantiere, sarà effettuato il controllo della temperatura corporea. "Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tali condizioni, saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso o nelle infermerie di sede. Dovranno contattare, invece, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni". E ancora: Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare preventivamente il personale, "della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS".

3. Le precauzioni igieniche

Il primo passo da compiere è una corretta igiene delle mani. L'azienda dovrà fornire tutti gli strumenti idonei (detergenti, liquidi...) per lo svolgimento idoneo del compito. "E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica. Se non presenti, acqua e sapone. Le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni".

4. Le imprese fornitrici e subappaltatrici

Per l'accesso di fornitori esterni, bisogna individuare procedure di ingresso, transito e uscita, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in cantiere o negli uffici coinvolti. A tal proposito, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina anche per l'eventuale scambio di documentazione. Per tutto il personale esterno, bisognerà installare servizi igienici dedicati, con il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente. Infine, va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori.

5. Pulizia e sanificazione

- E' evidente che l'azienda dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti chiusi. Ma non solo: stessa profilassi dovrà essere eseguita per le parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e per le postazioni di lavoro fisse. nel caso di presenza di una persona con Covid-19 l'azienda procede alla "pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione".

6. La distanza di sicurezza

Oltre all'utilizzo obbligatorio di mascherine, è fondamentale rispettare la distanza di almeno un metro durante l'attività lavorativa. Evitare, dunque, assembramenti nei locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori. Per quanto concerne la gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti, vanno favoriti orari scaglionati proprio per evitare i contatti negli spazi comuni.

7. Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona in azienda o in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale. Successivamente, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti nei locali. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19. "L'azienda collabora con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali 'contatti stretti' di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena". Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento.

Modulo Informativo caso sospetto Codiv-19

In data _____, io sottoscritto cognome: _____ nome: _____ sono stato presente ad un evento riconducibile al contagio da virus Codiv-19

A tale proposito dichiaro che la persona:

Nome _____ Cognome _____ Qualifica _____

Nato ad _____ il _____ residente _____

Presentava i seguenti sintomi:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.

Che i sintomi sono comparsi in data _____

Che avuto contatti nelle ultime due settimane con:

Il sig. _____ residente in _____

Lo stesso dichiara che per recarsi a scuola utilizza:

- Mezzo proprio
- Autotrasporti pubblici Linea

Firma e data

Copia conforme è depositata agli atti della scuola con firme autografe